

**CRESCONO I VEICOLI INDUSTRIALI A NOVEMBRE (+18,3%)
MA IL DATO CUMULATO DEL 2025 RESTA NEGATIVO: -3,7%
DATTOI: "PER AFFRONTARE LA TRANSIZIONE NON BASTA IL CLICK-DAY,
SERVONO CONDIZIONI ABILITANTI"**

Il Centro Studi e Statistiche UNRAE – sulla base dei dati di immatricolazione forniti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – ha effettuato una stima del mercato dei veicoli industriali per il mese di novembre 2025:

massa totale a terra	novembre		% variazione
	2024	2025	
da 3,51 a 6 t	56	58	+3,6
da 6,01 a 15,99 t	272	233	-14,3
≥ 16 t	1.645	2.044	+24,3
di cui carri	731	850	+16,3
di cui trattori	914	1.194	+30,6
Totale mercato >3,5 t	1.973	2.335	+18,3

A novembre il mercato dei veicoli industriali con massa superiore a 3,5 t registra un incremento complessivo del 18,3% rispetto allo stesso mese del 2024, raggiungendo 2.335 immatricolazioni contro le 1.973 dell'anno precedente.

L'andamento dei singoli segmenti evidenzia dinamiche differenziate. I veicoli tra 3,51 e 6 t mostrano una lieve crescita del 3,6% (da 56 a 58 unità), mentre il segmento 6,01–15,99 t registra una contrazione del 14,3%, scendendo da 272 a 233 immatricolazioni.

Decisamente positivo l'andamento dei mezzi pesanti con massa pari o superiore a 16 t, che avanzano del 24,3%, passando da 1.645 a 2.044 unità. All'interno del segmento, i carri crescono del 16,3% (da 731 a 850 unità) e i trattori stradali del 30,6% (da 914 a 1.194 unità).

Nel cumulato gennaio–novembre 2025, il mercato dei veicoli oltre le 3,5 t totalizza 25.655 immatricolazioni, ancora in calo (-3,7%) rispetto alle 26.653 registrate nello stesso periodo del 2024.

Il neo eletto Presidente della Sezione Veicoli Industriali di UNRAE, Giovanni Dattoli, commenta così i dati di novembre: *"Sebbene i segnali provenienti dal mercato di novembre siano positivi, il comparto continua a evidenziare ritardi significativi nel processo di rinnovo del parco circolante e di transizione verso mezzi più sostenibili. In vista dell'imminente click-day del 17 dicembre, riteniamo che le risorse attualmente stanziare - 9,2 milioni di euro per i veicoli industriali - risultino insufficienti e richiedano una distribuzione più mirata, per supportare al meglio i Costruttori nel rispetto dei target europei. È inoltre urgente definire in maniera chiara l'utilizzo dei 6 milioni aggiuntivi già previsti per il 2025"*.

"Serve un approccio diverso, supportato da strumenti adeguati", aggiunge Dattoli. "Un esiguo incentivo all'acquisto non è più sufficiente: sono necessarie agevolazioni all'utilizzo dei mezzi che riducano il costo totale di possesso dei veicoli tecnologicamente e ambientalmente più virtuosi."

È fondamentale che il Governo intervenga con misure tangibili per creare le condizioni abilitanti che accelerino la transizione del trasporto pesante. Tra le priorità, riteniamo indispensabile l'adeguamento dell'Italia agli standard europei con il recepimento della Direttiva Eurovignette, introducendo tariffe autostradali differenziate in base alle emissioni di CO₂ e l'esenzione totale dagli oneri per i veicoli a zero emissioni”.

“Accogliamo con favore la misura straordinaria da 590 milioni di euro richiamata nello Stato di previsione del MIT per il periodo 2027-2031, destinata alla rottamazione dei veicoli più obsoleti e inquinanti. UNRAE auspica che queste risorse siano utilizzate con una prospettiva lungimirante, allineata agli obiettivi europei e agli impegni dei Costruttori, e che si definisca una roadmap concreta per la decarbonizzazione del trasporto merci su gomma”, conclude il Presidente Dattoli.

Roma, 11 dicembre 2025

VEICOLI INDUSTRIALI IMMATRICOLAZIONI



novembre
2024

novembre
2025

56

3,51-6 t

58

+3,6%

272

6,01-15,99 t

233

-14,3%

1.645

$\geq 16,00$ t

2.044

+24,3%

1.973

+18,3%

2.335